

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO

Sede in VIA ATZORI - CENTRALE ORTOFRUTTICOLA - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)

Verbale del Collegio Dei Revisori

L'anno duemilaventiquattro il giorno 26 del mese di Gennaio alle ore 12:30 nei locali del Consorzio di Bonifica Integrale - Compensorio Sarno in Nocera Inferiore (SA) alla via Atzori, si è riunito lo scrivente Collegio nominato con Deliberazione Commissariale n. 56 del 23/02/2021.

Sono presenti i signori:

- Dott. Antonio Sanges, Presidente;
- Dott.ssa Erminia Palmieri, membro effettivo;
- Dott. Massimo Petrosino, membro effettivo;

assistono alla riunione:

- Dott.ssa Nicolina Lamberti, Direttore Area Amministrativa;
- Avv. Mario Rosario D'Angelo, Presidente del Consorzio.

Il Collegio prende visione della documentazione che segue:

**Nota di trasmissione proposta di Bilancio di Previsione 2024 prot. cons. n. 966/2024 del 15/01/2024**

Il Direttore dell'Area Amministrativa, D.ssa Nicolina Lamberti ha trasmesso, a mezzo mail acquisita al prot. cons. n. 966/2024 del 15/01/2024, la proposta di Bilancio di Previsione 2024, elaborato sulla base del Piano di Gestione 2024, e corredato dai documenti richiesti dalla circolare prot. 889769 del 27/10/2008 e s.m.i. della Giunta Regionale della Campania, approvata con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 390/2023 del 21/12/2023.

Il Collegio, in relazione ai verbali nn. 49, 50 e 51, redige la presente relazione relativa al Bilancio di Previsione anno 2024.

**1. Bilancio di previsione: Budget economico.**

Il Collegio raccorda i valori del Budget economico come segue:

A. Totale Valore Produzione	+ 18.636.853,53
B. Totale Costi della produzione	- 18.047.851,52
A. - B) =	+ 589.002,00
C) Prospetti e Oneri finanziari	- 150.000,00
Risultato Economico d'esercizio	+ 439.002,48
Ires corrente	- 76.261,00

VERBALE N. 52 DEL 26/01/2024 CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO

Irap corrente - 362.741,00

Utile e/o Perdita d'esercizio: Zero

Dopo il raccordo di cui sopra il Collegio analizza le voci di budget economico più rappresentative rilevando quanto segue:

A) *Valore della Produzione*

Il Valore della produzione Budget economico preventivo anno 2024 risulta avere un valore totale pari a € 18.636.853,53.

Tale valore viene distinto come segue:

1. *Proventi derivanti da contributi consortili € 14.401.537,08* – I Ruoli "ordinari di contribuzione bonifica" sono pari a € 13.798.608,45 (tale importo risulta essere composto dalle seguenti voci del valore della produzione "Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola" € 1.692.394,45, "Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola a carico contribuente" € 12.106.394,45, "Ruoli relativi alla viabilità" € 358.453,57; i "Ruoli relativi all'irrigazione" sono previsti in € 244.475,06.

Sulla base del Piano di risanamento, approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, l'incremento dei ruoli di contribuzione del 10% sia per l'esercizio 2021 sia per l'esercizio 2022 non è stato attuato a causa dell'emergenza nazionale COVID – 19 che non ha fatto ritenere opportuno un ulteriore aggravio a carico dei consorziati - contribuenti. Nell'esercizio 2023 i ruoli di contribuzione risultano incrementati del 10%.

2. *Fitti attivi /Canoni di locazione € 14.400,00.*

3. *Contributi d'esercizio / Contributo a carico Enti Gestori Servizio idrico integrato/ Comuni/Altri Enti*

*Il Contributo regionale sul consumo di energia elettrica* relativo agli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 per l'esercizio 2024 viene previsto nuovamente in € 327.193,00.

*Il Contributo su contribuzione bonifica extra – agricola - Enti Gestori del Servizio Idrico/Comuni/Altri Enti competenti (L.R. 4/2003 art. 13 co. 5)* è previsto per € 3.394.877,45, sulla base del Piano di Gestione 2024.

*Contributo di gestione (L.R. 4/2003 art. 10)*

*Il contributo regionale di gestione* ai sensi della Legge Regionale 4/2003 art. 10 è di € 102.907,33.

4. *Altri ricavi e proventi:*

- *Costituzione diritto di superficie:* La ripartizione del componente positivo di reddito viene contabilmente realizzata mediante la rilevazione dei risconti passivi, cosicché alla determinazione del reddito d'esercizio partecipa la sola quota di competenza di € 95.938,67.

B) *Costi della Produzione:*

Il valore Costi della Produzione budget economico preventivo 2024 risulta essere pari a 18.047.851,52

Le voci più significative risultano essere le seguenti:

- 1) *Spese per il personale:* La voce del "Costo del personale" di ammontare pari a € 5.703.382,16 comprende le seguenti voci:

- Salari e stipendi € 4.288.764,53;
- Oneri sociali € 890.508,92;
- Trattamento di fine rapporto € 209.233,93 (operai);
- Trattamento per operai ex art. 152 CCNL per € 56.493,16 (operai);
- Altri costi (servizio reperibilità, indennità chilometriche, straordinario, etc. e altro) € 258.381,62.

Gli importi di cui sopra comprendono già gli adeguamenti contrattuali dal 01/01/2024.

A partire dal 2015 è stata comunque conseguita una riduzione progressiva e costante del personale dipendente che da n. 167 unità è passato a n. 149 al 31/12/2019, al 31/12/2020 a n. 146 unità ed al 31/12/2021 è di 137.

I dipendenti del Consorzio di Bonifica al 31/12/2023 sono in numero di 132 unità, in tal modo distinti:

- n. 31 impiegati;
- n. 4 dirigenti
- n. 97 operai con rapporto di lavoro a tempo indeterminato full time.

Al 31/12/2024 i dipendenti saranno 130 - Andranno in pensione n. 1 impiegato al 31/08/2024 e n. 1 operaio al 31/05/2024.

2) *Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante* per un totale di € 5.310.390,81.

Nelle circolari di indirizzo ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci, tra cui la circolare prot. 2009.0496379 del 08/06/2009, la Regione Campania ha dato diverse interpretazioni inerenti la Svalutazione Crediti ed il Fondo Svalutazione crediti richiedendo in un primo momento di accantonare in ogni bilancio un ammontare pari all'1% dei crediti in essere verso i consorziati e verso gli Enti finché detto fondo non raggiungesse il 5% degli stessi crediti. Successivamente, ha indicato la necessità di eseguire annualmente una svalutazione dei crediti in misura variabile tra l'1% e il 5% dell'importo dei ruoli di competenza dell'anno.

Inoltre, la Regione ha indicato anche che – solo in caso di *"appurata impossibilità di riscossione dei crediti verso i consorziati"* (come confermato anche dal parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016) si procedesse allo stralcio degli stessi utilizzando prioritariamente il fondo svalutazione crediti.

La svalutazione crediti di competenza dell'esercizio 2024 è di ammontare pari ad € 5.310.390,81, così distinta:

- su Crediti v/ lo Stato, la Regione e altri Enti Pubblici (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.) € 2.693.146,91 (10%);
- su Crediti v/ lo Stato, la Regione e altri Enti Pubblici (Comuni/Regione Campania, etc.) € 180.000,00 (oltre il 5%);
- su Crediti v/Consorziati (in gestione presso Campania Bonifiche) € 2.437.243,90 (oltre 10%).

Il fondo svalutazione relativo ai Crediti v/Consorziati in carico a Agenzia della Riscossione, ex Equitalia, è ora di € 778.711,98.

Il fondo svalutazione relativo ai Crediti v/Consorziati in carico presso Campania Bonifiche S.r.l. è di € 26.339.041,17.

Il fondo svalutazione relativo ai Crediti v/ Regione e altri Enti Pubblici (Gori spa, Alto Calore, etc.) è € 26.837.846,99.

Il fondo svalutazione relativo ai Crediti v/ Regione e altri Enti Pubblici (Comuni, Regione, etc.) è di € 180.000,00.

Il totale del "fondo svalutazione crediti", pertanto, al 31/12/2024 risulta essere pari a € 54.135.600,14.

3) *Accantonamenti per rischi.*

3.1) Altri accantonamenti per rischi – Liti e controversie € 1.090.000,00.

- In relazione al fondo liti e controversie sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2024 per € 1.000.000,00 sulla base di stime relative ai contenziosi in corso.

- Altri accantonamenti per rischi – Liti e controversie (pignoramenti e cause dipendenti) € 90.000,00.

3.2) Accantonamento per rischi su crediti - Accantonamenti su mancati introiti/riscossioni art. 13 L. 4/2003 € 1.000.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2021 con sentenza n. 7271/2021 del 09/09/2021 (R.G. 27989/2016), notificata in data 13/09/2021, acquisita al prot. cons. n. 8508/2021, il Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile, definitivamente pronunciando sul giudizio proposto dal Consorzio, accertava il diritto del Consorzio a ricevere il pagamento del contributo; ciò nonostante, non accoglieva la domanda per ritenuta impossibilità della quantificazione del contributo.

Il Collegio, per tale situazione evidenzia che, tenuto conto della sentenza n. 7271/2021, acquisita al prot. cons.n. 8508/2021, nel 2020 è stato appostato un ulteriore importo per accantonamenti rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni fino a concorrenza dell'importo di € 19.242.950,86 (importo indicato in sentenza dal CTU). Pertanto, per l'esercizio 2020 - ad integrazione del fondo svalutazione crediti (10%, i crediti v/Enti Gestori Servizio Idrico/Comuni/Regione/Etc. (L.R. 4/2003 art. 13 co. 5) € 15.664.686,70 - è stato eseguito un accantonamento rischi su crediti di € 3.578.264,15 (€ 19.242.950,86 - € 15.664.686,71) al fondo rischi su crediti già esistente ed appostato negli anni scorsi proprio per il rischio di mancati introiti e riscossioni sui crediti. Pertanto, il fondo rischi su crediti al 31/12/2020 era di ammontare pari a € 6.498.005,72.

Successivamente, il Consorzio con Delibera commissariale n. 298 del 30/09/2021 ha proposto appello nei confronti della suddetta delibera (Contenzioso con GORI Spa - Corte di Appello di Napoli, I bis, R.G. 4312/2021). L'Avvocato incaricato ha comunicato con mail pec del 20/04/2022, acquisita al prot. cons. n. 3936/2022 del 20/04/2022, che all'udienza di prima comparizione del 29/03/2022, a seguito di discussione, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 17/09/2024.

A fine esercizio 2021 – è stato appostato un ulteriore importo per accantonamenti rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni per € 1.000.000,00. Pertanto, il fondo rischi su crediti al 31/12/2021 risulta essere di ammontare pari a € 7.498.005,72. Nell'esercizio 2022 il fondo diviene di € 9.698.005,72. Nella previsione 2023 rimane invariato.

Viene eseguito anche per l'anno 2024 l'accantonamento per mancati introiti e mancate riscossioni sia relativamente all'art. 13 della Legge 4/2013 (relativamente ai Crediti verso Consorziati e relativamente ai Crediti v/Regione, Comuni, E.G.S.I.I., etc.) sia relativamente ai Crediti presenti in Attivo Circolante per € 1.000.000,00.

## 2) Bilancio di Previsione 2024: Budget Patrimoniale

Il Collegio dei Revisori raccorda il Budget Patrimoniale 2024 come segue:

### Attività:

Immobilizzazioni immateriali.	861,32
Immobilizzazioni materiali.	5.676.546,48
Immobilizzazioni finanziarie	66.000,00
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.743.407,80</b>
Crediti	57.978.025,81
Disponibilità liquide	499.260,75
<b>Totale Valore Attività</b>	<b>64.220.694,36</b>

### Passività:

Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006	- 4.790.334,86
Patrimonio Netto	- 2.867.041,19
Fondo Rischi e Oneri	+ 11.906.969,38
TFR	+ 3.419.302,77
Fondo previdenziale	+ 997.680,00
Debiti	+ 53.389.847,13
Totale Ratei/Risconti	+ 2.164.271,23
<b>Totale Valore Passività</b>	<b>64.220.694,36</b>

Il Collegio dopo aver redatto il raccordo del budget patrimoniale esamina le voci dello stesso più significative:

Il Collegio esamina le singole voci del Budget Patrimoniale, lo stesso oltre a richiamarsi a quanto precedentemente espresso, rileva:

1. *Immobilizzazioni immateriali per un ammontare complessivo di € 861,32.*
2. *Immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 5.676.546,48 sono ammortizzate secondo il loro valore di presunto realizzo.*
3. *Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni per un valore di € 66.000,00, di cui € 66.000,00 relativa alla quota in Campania Bonifiche S.r.l. (33%).*
4. *Rimanenze.* Non sono state iscritte in quanto ritenute di valore irrilevante.
5. *Crediti.* Il totale crediti previsti è pari a € 57.978.025,81.

VERBALE N. 52 DEL 26/01/2024 CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO

I crediti sono stati iscritti nell'attivo direttamente al valore presumibile di realizzazione, così come riportato nella Relazione dell'Ufficio Amministrativo, tale valore risulta esser diviso come segue:

I Crediti verso Consorziati e altri utenti sono pari ad € 20.698.771,19, al netto del fondo svalutazione crediti, e sono suddivisi in Crediti verso consorziati in carico all'Agenzia della Riscossione, ex Equitalia per € 0,00 e Crediti verso consorziati in carico a Campania Bonifiche s.r.l. per € 20.698.771,19.

- Ruoli di contribuenza in carico presso Agenzia delle Entrate – Riscossione (Ruoli di competenza 2006/2007 – Ultima emissione 2009) Valore pari a zero, come da prospetto di raccordo che segue:

<u>Crediti v/Consorziati al 31/12/2022</u>				€ 1.102.861,67
Totale Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2021				€ 1.102.861,67
Utilizzo Fondo Svalutazione anno 2022 – riconciliazione conto gestione 2022				-€ 324.149,69
				€ 778.711,98
Totale crediti v/consorziati in carico presso AdE – Riscossione ex Equitalia netti al 31/12/2024				€ 0,00

In relazione a tale voce di bilancio il Collegio rileva che, agli effetti del D.L. 119/2018 (Rottamazione TER), in data 28 febbraio 2020, si è tenuta una riunione operativa alla presenza del consulente fiscale dell'Ente, dott. Luigi Soprano, per valutare le eventuali iniziative da adottare nei confronti dell'Agenzia delle Entrate circa la fattispecie avente ad oggetto la riscossione in merito alla "Diminuzione normativa del carico dei ruoli ai sensi del D.L. n.119/2018", ciò anche con riferimento al parere dell'A.N.B.I. di cui alla circolare n.18 del 7.08.2019.

A seguito del suddetto incontro è stata valutata l'opportunità di procedere, sulla scorta di tutta la documentazione amministrativa in possesso, ad ulteriore approfondimento tecnico per poter coerentemente assumere le iniziative più congrue e calibrate per tutela degli interessi dell'Ente.

In data 24/03/2020 il Dott. Luigi Soprano e l'Avv. Enrico Soprano hanno inviato a mezzo mail parere sulla fattispecie in esame, acquisito al prot. cons. n. 3258 del 25/03/2020.

Con nota prot. n. 4009 del 05/05/2020 il Geom. Giovanfiore Catalano e la D.ssa Nicolina Lamberti, rispettivamente, il primo nella qualità di Responsabile del Procedimento e Capo Settore Catasto e la seconda di Direttore dell'Area Amministrativa, hanno riscontrato a quanto richiesto dal Collegio dei Revisori nel verbale n. 64 del 22/04/2020.

Il Collegio dei Revisori – con verbale n. 64 del 22/04/2020 – ha pertanto invitato l'Amministrazione consortile a procedere nei confronti di Agenzia delle Entrate - Riscossione, ex Equitalia "ai fini dell'instaurazione del contenzioso per risarcimento danni nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione".

Il Consorzio ha affidato - con Deliberazione Commissariale n. 140 del 05/05/2020, successivamente integrata e rettificata con la Deliberazione Commissariale n. 151 del 26/05/2020 - l'incarico ai suddetti germani Soprano, professionisti di chiara qualificazione, esperienza e fama, al fine di procedere all'azione risarcitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione per inadempimento nell'attività di riscossione dei crediti affidati nel

periodo compreso tra il 2000 e il 2010, annullati per € 8.228.296,38, ex D.L. 119/2018 sulla base del parere acquisito al prot. cons. n. 3258 del 25/03/2020 e sulla base della Circolare dell'ANBI n.18 del 07/08/2019.

Il Collegio dei Revisori - con verbale n. 65 del 26/05/2020 - preso atto del conferimento dell'incarico ai detti professionisti di fiducia dell'Ente per l'instaurando contenzioso avverso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione in merito alla "Diminuzione normativa del carico dei ruoli ai sensi del D.L. n.119/2018" - ha richiesto la variazione delle poste patrimoniali del bilancio che considerino i riflessi contabili connessi all'azione giudiziaria con specifica annotazione in Nota integrativa.

Il giudizio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la Riscossione è stato iscritto a ruolo innanzi al Tribunale di Roma, assegnato alla II Sezione Civile, G.U. D.ssa Canonico che ha differito la I udienza prevista per il giorno 30/06/2021 a quella successiva del 26/10/2021 (R.G. 16079/2021).

L'avvocato incaricato ha comunicato con pec, acquisita al prot. cons. n. 3681/2022 del 08/04/2022, che all'udienza del 06/04/2022 il giudizio è stato rinviato al 22/03/2023. Allo stato non è pervenuta notizia di aggiornamento dell'esito dell'udienza del 22/03/2023.

∞ ∞ ∞

- Ruoli di contribuenza in carico presso Gefil/Elfo/Campania Bonifiche S.r.l (a partire dall'esercizio 2008) pari a € 20.698.771,19

I ruoli di contribuenza (Bonifica e Viabilità) relativi all'esercizio 2024, sulla base del Piano di Gestione 2024, verranno emessi nel corso dell'anno 2024 e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società in house di gestione delle entrate consortili.

I ruoli di contribuenza emettibili 2024 sono suddivisi in ruoli di contribuenza di bonifica agricola (terreni) per un ammontare pari a € 1.692.214,00, in ruoli di bonifica extra - agricola (Fabbricati) per l'importo di € 12.106.394,45. L'importo dei ruoli relativi alla viabilità è di € 358.453,57.

I ruoli relativi all'irrigazione - esercizio 2024 - sono previsti in € 244.475,06.

Non vengono previsti né addebitati più i diritti di emissione a carico dei contribuenti.

In definitiva, l'ammontare dei ruoli di competenza 2024 è di complessivi € 14.401.537,09.

I Ruoli per canoni di concessione sono previsti di ammontare pari a € 300.000,00.

Il Consorzio - attraverso la Società di Gestione delle Entrate Consortili, Campania Bonifiche S.r.l., prevede di incassare nel corso dell'esercizio 2024 sia su ruoli di contribuenza dell'anno, sia su ruoli pregressi - ponendo in essere anche azioni per il recupero di ruoli pregressi (solleciti di pagamento, AVN, ingiunzioni fiscali e procedure esecutive) € 10.188.671,23, compresi i discarichi ed al netto dei rimborsi ai contribuenti.

Il valore netto dei crediti per ruoli di contribuenza in carico presso Campania Bonifiche S.r.l. e GEFIL S.p.A. è di € 20.698.771,19, al netto del fondo svalutazione su crediti v/consorziate al 31/12/2024 di € 26.339.041,17.

Pertanto, il totale dei crediti netti verso i consorziate in relazione all'esercizio 2024 di € 20.698.771,19 netti, come da prospetto che segue:

VERBALE N. 52 DEL 26/01/2024 CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPrensorio SARNO

<i>Crediti v/Consoziati (Campania Bonifiche S.r.l.) al 31/12/2023</i>		€ 21.288.542,89		
Ruolo di contribuenza 2024	€ 14.401.537,09			
Incassi/Disarichi su Campania Bonifiche S.r.l 2024			-€ 10.188.671,23	
Totale crediti v/consorziati in carico presso Campania Bonifiche lordi al 31/12/2024				€ 47.037.812,36
Totale fondo svalutazione crediti			-€ 26.339.041,17	
Totale crediti v/consorziati in carico presso Campania Bonifiche netti al 31/12/2024				€ 20.698.771,19

CREDITI V/REGIONE, ENTI GESTORI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO/COMUNI/ETC. € 24.238.322,20

Il precedente Collegio, in relazione ai crediti vantati verso Stato, Regione ed altri Enti pubblici, osserva che gran parte di essi derivano dalle previsioni di entrata operate negli anni precedenti ai sensi dell'art. 8 e 13 co. 5 della Legge Regionale n. 4/2003. Per tale massa di crediti, attesa la stratificazione degli stessi nel corso degli anni e la relativa incapacità dell'Ente di procedere alla riscossione, il precedente Collegio ha più volte espresso parere circa la necessità di procedere alla loro svalutazione prudenziale o, quanto meno, a procedere ad accantonamenti per rischi da perdite su crediti, anche considerando il sostanziale immobilismo delle precedenti gestioni nelle attività di riscossione e recupero per via giudiziaria di detti crediti.

L'Ente, sulla base delle valutazioni espresse dal precedente Collegio, nonché di pareri forniti da consulenti esterni (parere Dr. Cavallo, prot. 4629 del 13.04.2016) ha avviato azioni legali di recupero di detti crediti, in particolare verso la Gori spa (per tramite avv. Ferrara, atto del 29.09.2016), procedendo comunque per prudenza ad avviare la progressiva svalutazione dei crediti in parola, in ragione dell'aliquota del 10% annuo, calcolato in sede di consuntivo 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017. Il Collegio prende atto che tali svalutazioni sono coerenti con quanto osservato dal Collegio precedente stesso nel corso delle attività di verifica.

In relazione al credito verso gli Enti Gestori del servizio Idrico Integrato/Gori S.p.A./Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 4/2003 è stata determinata una percentuale di svalutazione del 10%; la stessa svalutazione sarà effettuata anche nelle annualità successive per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché della gestione Commissariale.



La svalutazione applicata si è limitata al 10% del credito in quanto, a seguito del contenzioso instaurato nei confronti della Gori spa (atto di citazione R.G. n. 27989/16 iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016), principale soggetto gestore del servizio idrico integrato, e di quanto relazionato dal legale incaricato, emergono in maniera incontrovertibile ed evidente i debiti di della suddetta società nei confronti del Consorzio in applicazione dell'art.13 della L.R. n.4/2003.

Con nota prot. n. 13987 del 29/10/2018, il Capo Settore Servizi a Rete, Impianti ed Irrigazione, Ing. Luca Giordano, ha relazione al Collegio dei Revisori sulla situazione del contenzioso in atto e sulle conferenze/incontri tenutesi sul contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003.

In riferimento al contenzioso con Gori Spa lo stesso viene rappresentato come segue.

- Contenzioso con GORI Spa RG 27989/16 Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile

L'Avvocato incaricato – con nota a mezzo pec del 21/11/2019 (prot. cons. n. 16610 del 21/11/2019) – ha comunicato che il giudizio nei confronti della Gori S.p.a. è stato rinviato all'udienza del 18/02/2021 per la precisazione delle conclusioni.

Nel corso dell'esercizio 2021 con sentenza n. 7271/2021 del 09/09/2021 (R.G. 27989/2016), notificata in data 13/09/2021, acquisita al prot. cons. n. 8508/2021, il Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile, definitivamente pronunciando sul giudizio proposto dal Consorzio, accertava il diritto dello stesso a ricevere il pagamento del contributo; ciò nonostante, non accoglieva la domanda per ritenuta impossibilità della quantificazione del contributo.

In relazione al credito v/Gori/Comuni/Altri E.G.S.I.I (art. 13 L. 4/2003) il fondo svalutazione al 31/12/2024 risulta essere di € 26.837.846,99.

Il credito verso Enti Gestori servizio Idrico Integrato/Gori SPA/Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 è di ammontare pari a € 24.238.322,20 netti, come da prospetto che segue:

DESCRIZIONE	CREDITI 2024	CREDITI PREGRESSI	TOTALE CREDITI 2024	MOVIMENTAZIONE/ SVALUTAZIONE 2024	RESIDUO CREDITO AL 31/12/2024
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione, Enti Gestori/Comuni, etc.	€ 3.394.877,45	€ 26.931.469,12	€ 26.931.469,12	-€ 2.693.146,91 -€ 180.000,00	€ 24.238.322,21
Contributo art. 10 L.R. 4/2003 (Contributo gestione)	€ 102.907,33	0	€ 102.907,33	-€ 102.907,33	0
Contributi art. 8 co. 6 L.R. 4/2003 (Consumo energia elettrica)	€ 327.193,00	0	€ 327.193,00	-€ 327.193,00	0
				Contributi totali	€ 24.238.322,21

L'aliquota per la svalutazione crediti in relazione ai Crediti v/ Enti Gestori (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.), su impulso del Collegio dei Revisori, è del 10% corrispondente ad € 2.693.146,91.

- Contenzioso con GORI Spa (Corte di Appello di Napoli, I bis, R.G. 4312/2021)

Pertanto, il Consorzio con Delibera commissariale n. 298 del 30/09/2021 ha proposto appello nei confronti della suddetta sentenza.

L'Avvocato incaricato ha comunicato con mail pec del 20/04/2022, acquisita al prot. cons. n. 3936/2022 del 20/04/2022, che all'udienza di prima comparizione del 29/03/2022, a seguito di discussione, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 17/09/2024.

- Contenzioso con Alto Calore Servizi Spa (R.G. 3796/2018 Tribunale di Avellino II)

Con Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016 è stato affidato l'incarico anche relativamente alla richiesta del contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003 nei confronti dell'Alto Calore Servizi Spa.

L'avvocato incaricato ha depositato l'atto di citazione presso il Tribunale di Avellino - a seguito trasmissione della relazione tecnica a firma dell'Ing. Giordano del 30/07/2018 - il cui numero di R.G. è 3796/2018 e la prima udienza era fissata al 28/01/2019 (G.I. D.ssa Di Paolo), come comunicato con nota pervenuta a mezzo mail in data 06/11/2018 ed acquisita al prot. cons. n. 14380 del 07/11/2018.

L'Avv. incaricato - con mail pec del 23/06/2020, acquisita con nota prot. n. 5443 del 24/06/2020 - ha comunicato che l'udienza del 22/06/2020 di ammissione dei mezzi istruttori è stata rinviata al 25/01/2021, successivamente al 31/05/2021. Successivamente, l'avvocato incaricato ha comunicato con mail pec del 11/10/2022, acquisita al prot. cons. n. 10515/2022 del 11/10/2022, che all'udienza cartolare del 10/10/2022, il G.I. ha rinviato la causa nello stato, per esigenze di ruolo, all'11/07/2023, sempre per la precisazione delle conclusioni.

Con nota del 07/11/2023, acquisita al prot. cons. n. 11800/2023 del 07/11/2023, l'avvocato incaricato comunica che in data 31/03/2025 sono previste le precisazioni delle conclusioni.

I crediti v/Enti Gestori Servizio Idrico/Comuni/Regione/Etc. risultano di € 24.238.322,20 al netto del fondo svalutazione crediti di € 26.837.846,99.

Il contributo ai sensi dell'art. 13 co. 4 e 5 della L. 4/2003 nei confronti di Regione, Comuni ed E.G.S.I.I. per l'esercizio 2024 è pari ad € 3.394.877,45, determinato ed approvato sulla base della delibera di Deputazione Amministrativa n. 387/2023 del 21/12/2023 e del Piano di Gestione relativo all'esercizio 2024. La svalutazione applicata è del 5,30% di ammontare pari a € 180.000,00. Si effettua una previsione di completo incasso nel corso dell'anno 2024.

Si prevede che i contributi regionali ai sensi dell'art. 8 co.6 ed art. 10 L.R. 4/2003 di ammontare pari a € 430.100,33 vengono completamente incassati nell'anno 2024.

Si prevede che i ruoli per canone di concessione vengono completamente incassati nell'anno 2024.

I Crediti verso lo Stato/Regione per lavori in concessione sono pari a € 8.676.395,58, come da allegato B2 al Bilancio.

I Crediti v/Istituti previdenziali e assistenziali rappresentano crediti nei confronti della Fondazione ENPAIA per la gestione del T.F.R. dei dirigenti ed impiegati per un totale di € 1.294.167,42.

I crediti tributari sono pari a € 385.057,00.

Gli Altri Crediti e acconti sono di ammontare pari a € 2.685.312,42 relativamente, così distinti:

VERBALE N. 52 DEL 26/01/2024 CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPrensorio SARNO

Credito per Costituzione Diritto di superficie (LIDL) € 2.200.000,00

Credito verso GORI S.p.A. (rimborso costi per utilizzo pozzi consortili) € 316.281,27

Credito per fitti/canoni di locazione/etc. € 61.594,84

Crediti diversi: per Fitti attivi/Canoni di locazione/Rimborsi spese € 107.436,01.

6. Le *Disponibilità liquide* sono previste per euro 499.260,75.

Tra le disponibilità liquide viene indicato il saldo pari a € 103.602,17 corrispondente al saldo sul c/c ordinario intestato al Consorzio (previsione 2024).

Il c/c dedicato ai contributi regionali erogati dalla Regione Campania e altri introiti è previsto in € 27.543,59.

Banche c/c dedicati: Totale € 3.099,34 al 31/12/2024 diviso come segue:

- c/c dedicato al finanziamento del Lavoro "Sistemazione ed ampliamento Vasca assorbimento Valesana in località Campomanfoli Comune di Castel San Giorgio" € 993,93;
- c/c dedicato ai "Lavori di pulizia, dragaggio ed asportazione di materiali alluvionali dall'Alveo Comune Nocerino e dal Rio Sguazzatorio nei Comuni di Angri e S. Marzano sul Sarno" € 1.828,14.

Il saldo del conto corrente postale presso l'Ufficio Postale di Nocera Inferiore al 31/12/2024 è previsto in € 365.015,65, interamente indisponibile sia a causa della notifica di atti di pignoramento sia per impossibilità di riversarlo sul c/c di tesoreria. Il Consorzio, con Deliberazione Commissariale n. 129 del 03/06/2019, ha affidato l'incarico ad un avvocato civilista al fine di eseguire verifiche sulle somme effettivamente assegnate e su quelle giacenti anche al fine di procedere allo svincolo delle somme presso altri terzi pignorati, nonché di provvedere alla chiusura del c/c postale. Successivamente il Consorzio ha affidato l'incarico legale ai fini della citazione all'Ufficio Postale di Nocera Inferiore con Deliberazione Commissariale n.243 del 26/08/2020.

Allo stato di tale situazione è stato interessato l'Avv. Antonio D'Alessio.

7. *Patrimonio netto*.

Il Patrimonio netto, così come indicato dalla circolare della Regione Campania prot. n. 889769 del 27/10/2008, deve riportare le due voci di patrimonio netto relative al fondo consortile.

*Fondo consortile (Disavanzo di amministrazione al 31/12/2006) - 4.790.334,86*

Si tratta dell'importo dell'avanzo/disavanzo riportato dalla gestione al 31/12/2006 e derivante dal passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico - patrimoniale. Tale importo risulta inserito e non modificabile.

Nel nostro caso il disavanzo di amministrazione al 31/12/2006 di € 4.790.334,96 derivante dalla contabilità finanziaria a fine esercizio 2006 è stato imputato nel Bilancio Consuntivo 2007 con Deliberazione commissariale n. 34 del 03/02/2010.

*Fondo Consortile - Attuale + 8.291.581,42*

Il fondo consortile iniziale - costituito da un apporto iniziale corrispondente al valore contabile delle immobilizzazioni al 31/12/2006 è di € 8.291.581,42, valore indicato anche nel bilancio consuntivo 2007 nell'allegato immobilizzazioni.

*Patrimonio Netto (- 2.867.041,19)*

Il valore del Patrimonio Netto pari a - 2.867.041,19 risulta essere determinato per differenza tra il Fondo Consortile (+ 8.291.581,42) Utile/perdita portata a nuovo (- 11.158.622,61).

A tale riguardo il Collegio evidenzia quanto segue:

Alla data del 31 dicembre 2021 il Patrimonio netto negativo era pari a € 2.811.130,84 come risultante dal Bilancio Consuntivo 2021. Tale situazione risulta già consolidata a partire dal 2013.

A tale proposito si precisa che la perdita d'esercizio 2013 è stata coperta parzialmente e contabilmente solo con la residua riserva da condono di € 653.638,77; pertanto, al 31/12/2013, il Patrimonio netto, a seguito della rilevazione della perdita di € 2.197.020,67 (€ 2.850.659,44 - € 653.638,77), è di € 1.304.225,79. Pertanto, la perdita pregressa derivante dal Bilancio Consuntivo 2013 è di € 2.197.020,67.

Nell'esercizio 2014 la perdita d'esercizio è di € 706.412,21 e, pertanto, il patrimonio netto si riduce ad € 597.813,58. A fine esercizio 2015 si rileva una perdita di € 2.780.593,52. Anche a fine esercizio 2016 è stata rilevata un'ulteriore perdita d'esercizio derivante dall'applicazione delle svalutazioni ai crediti dell'attivo circolante per l'ammontare di € 2.921.320,14.

Le perdite portate a nuove al 31/12/2017 risultano di ammontare pari a € 8.605.346,54; nell'esercizio 2017 la perdita d'esercizio è di € 2.216.294,67, e pertanto, il Patrimonio netto negativo diviene di ammontare pari a € 2.530.059,79.

A fine esercizio 2018 risulta una perdita d'esercizio di € 216.822,52. Per l'esercizio 2019 la perdita di competenza è di € 7.350,20. Per l'esercizio 2020 era di € 2.156,72. Per l'esercizio 2021 la perdita di competenza è di € 54.741,61.

Le perdite a nuovo sono di ammontare pari a € 11.102.712,26. Nell'esercizio 2022 la perdita d'esercizio è di € 55.910,35, pertanto, il patrimonio netto è pari a € 2.867.041,19. Le perdite a nuovo di € 11.158.622,61. Per l'esercizio 2024 non viene indicato - a previsione - alcun risultato economico, in quanto così come per l'esercizio 2023, non viene previsto alcun risultato economico negativo in quanto l'ammontare del fabbisogno economico 2024 copre contabilmente tutti i costi d'esercizio, tra cui la svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, l'accantonamento su mancati introiti/incassi ed accantonamento a fondo liti e controversie.

A seguito di approfondimenti e delucidazioni da parte del Direttore di Area Amministrativa presso le strutture amministrative di altri consorzi è stata eseguita una diversa rappresentazione nell'ambito delle poste del Patrimonio Netto e, pertanto, viene esposto in alto il Disavanzo di amministrazione cristallizzato al 31/12/2006 per € 4.790.334,96.

Al 31/12/2021 il Disavanzo consolidato al 31/12/2006 è di € 4.790.334,96 ed il Patrimonio netto negativo è di € 2.867.041,19, per un totale complessivo di € 7.657.376,15.

Anche nel Bilancio Previsionale 2024 viene quindi evidenziato un pareggio di bilancio raggiunto in virtù dell'incremento dei ruoli di contribuenza, avvenuto a partire dal 2018, ed operando tutte le svalutazioni e gli accantonamenti in applicazione del generale principio di prudenza ed in particolare in considerazione della effettiva capacità di riscossione dell'Ente.

8. *Fondi per rischi ed oneri.*

Il Fondo imposte è previsto in € 0,00, in quanto viene utilizzato per pagamento imposte. Gli Altri fondi sono di ammontare pari a € 11.906.969,38. In relazione al fondo liti e controversie sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2024 per € 1.000.000,00 Il fondo al 31/12/2024 è di ammontare pari a € 1.759.138,75. Al fondo liti e controversie relativo ai contenziosi con i dipendenti sono stati previsti ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2024 per € 90.000,00. Il totale del fondo diviene di € 1.487.662,12 al 31/12/2024.

L'accantonamento rischi su crediti per il 2024 è di € 1.000.000,00. Il fondo rischi su crediti (Fondo accantonamento mancati introiti/incassi) è di € 8.660.168,51.

A seguito di confronto con il Collegio dei Revisori già a partire dal Bilancio Consuntivo 2017 viene previsto il fondo accantonamento per mancati introiti e incassi relativamente ai Crediti v/Consortiati, in relazione ai quali l'incasso per singolo ruolo emesso arriva alla fine delle procedure all' 80%, nonché ai mancati introiti in relazione alle quote di cui all'art. 13 co.5 Legge Regionale 4/2003. L'accantonamento 2017 è determinato in € 1.535.276,03, corrispondente al 3,38% di tutti i Crediti in Attivo Circolante. Il fondo è stato utilizzato per un importo di € 531.046,09 in relazione al mancato introito relativamente alla Delibera Commissariale n. 458 del 07/12/2016 e riguardante l'accordo transattivo prot. n. 14084 del 31/10/2018. L'accantonamento 2018 è di € 1.845.864,97. Il fondo diviene di € 2.850.094,91 al 31/12/2018.

Per l'esercizio 2019 non si è proceduto ad appostare ulteriori accantonamenti per rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni tenuto conto che il relativo fondo è di ammontare pari a € 3.093.696,22.

Il fondo viene utilizzato per € 173.954,65 come già descritto nel "Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione Campania/Enti Gestori Servizio Idrico/Altri".

Nel corso dell'esercizio 2021 con sentenza n. 7271/2021 del 09/09/2021 (R.G. 27989/2016), notificata in data 13/09/2021, acquisita al prot. cons. n. 8508/2021, il Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile, definitivamente pronunciando sul giudizio proposto dal Consorzio, accertava il diritto del Consorzio a ricevere il pagamento del contributo; ciò nonostante, non accoglieva la domanda per ritenuta impossibilità della quantificazione del contributo. Pertanto, il Consorzio con Delibera commissariale n. 298 del 30/09/2021 ha proposto appello nei confronti della suddetta delibera.

Tenuto conto della sentenza n. 7271/2021, acquisita al prot. cons.n. 8508/2021, risulta necessario - per l'esercizio 2020 - appostare un ulteriore importo per accantonamenti rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni fino a concorrenza dell'importo di € 19.242.950,86 (importo indicato in sentenza dal CTU).

Pertanto, per l'esercizio 2020 - ad integrazione del fondo svalutazione crediti (10%) I crediti v/Enti Gestori Servizio Idrico/Comuni/Regione/Etc. (L.R. 4/2003 art. 13 co. 5) € 15.664.686,70 - è stato eseguito un accantonamento rischi su crediti di € 3.578.264,15 (€ 19.242.950,86 - € 15.664.686,71) al fondo rischi su crediti già esistente ed appostato negli anni scorsi proprio per il rischio di mancati introiti e riscossioni sui crediti. Pertanto, il fondo rischi su crediti al 31/12/2020 diviene di ammontare pari a € 6.498.005,72. A fine esercizio 2021 - è stato appostato un ulteriore importo per accantonamenti rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni per € 1.000.000,00. Pertanto, il fondo rischi su crediti risulta essere di ammontare pari a € 7.498.005,72. A fine esercizio 2022 è stato appostato un accantonamento di € 2.200.000,00 divenendo € 9.698.005,72. Per l'anno 2023 sono stati previsti accantonamenti ed utilizzi per lo stesso importo. L'accantonamento per il 2024 è di € 1.000.000,00. Nell'anno 2024 il fondo diviene di € 8.660.168,51.

#### Fondi TFR

Nell'anno 2024 l'accantonamento TFR è di € 209.233,93. Il fondo TFR è di € 3.419.302,77, al netto degli operai consortili dimessisi per pensionamento per € 90.000,00.

Gli impiegati, invece, sono iscritti al fondo di quiescenza presso l'ENPAIA e, pertanto, è necessario considerare tra i Crediti il fondo accantonato presso la Fondazione ENPAIA per € 1.294.167,42.

L'accantonamento al fondo estensione fondo di previdenza per l'esercizio 2024 è di € 56.493,16. Il fondo, a seguito dell'utilizzo per € 13.000,00, diviene di € 997.680,00.

9. *Debiti* ammontano a € 53.389.847,13 complessivi, di cui € 11.489.698,36 per Debiti verso Stato/Regione per lavori in concessione, giusto allegato B2.

Si evidenzia l'elevato e preoccupante livello previsto. I debiti verso fornitori per € 9.737.745,88 comprendono le posizioni debitorie nei confronti di Enel ( Banca Sistema), Telecom/TIM, Gruppo Hera (energia elettrica) e degli altri fornitori/professionisti/tecnici/avvocati/contenzioso (sentenze/rimborsi/etc.) per il funzionamento e per l'esercizio delle attività istituzionali. Nel corso dell'anno 2024 si continuerà a saldare parte dei debiti pregressi e correnti.

Nel corso dell'anno 2024 si prevede di chiudere l'accordo transattivo con la BANCA SISTEMA, in relazione alla quale vi è anche un ricorso al Tar per la nomina del Commissario ad Acta, giusto prot. n. 6691/2022, affidato ai fini della transazione e rateizzazione a Campania Bonifiche S.r.l.(Delibera di Deputazione Amministrativa n. 15/2022 del 23/11/2022) A fine anno 2023 il Consorzio ha inviato un ulteriore nota alla banca Sistema ai fini della definizione, in particolare, veniva ipotizzato un importo di € 4.146.105,58.

Risultano ancora da pagare i seguenti e rilevanti debiti pregressi, all'attualità :

- Sentenza Ligestra Due, Ora Fintecna , n. 981/2021 (diffida prot. n. 5103/2021) € 595.649,00;
- Impresa Matera Vincenzo (diffida prot. n. 4911 del 26/05/2021) € 690.608,00;

- HERACOMM (consumo energia elettrica, residuo rispetto ai contributi erogati) € 1.451.359,00;
- TIM/TELECOM (fatture 2015/2016/2017) debito da pagar a saldo e stralcio nel 2024 € 98.464,11 da pagare in modalità rateizzata in 4 rate mensili (€ 24.616,02 entro il 31.01.2024;2) € 24.616,02 entro il 28.02.2024;3) € 24.616,02 entro il 31.03.2024;€ 24.616,02 entro il 30.04.2024).

In relazione ai debiti tributari (€ 12.704.926,36) e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 9.575.855,21) sociale per complessivi € 22.280.781,57 si precisa che il Consorzio ha versato le ritenute previdenziali ed assistenziali nel 2023 e prevede di versarle anche per l'anno 2024.

Con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 89/2023 del 02/03/2023 il Consorzio ha approvato l'adesione alla Definizione Agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ("Rottamazione-quater") ai sensi della Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022), prot. n. 9051/2023 del 23/08/2023, per € 19.332.163,66 (a fronte di un debito di oltre 34 milioni di euro). Grazie alla rottamazione quater tale debito è stato abbattuto di sanzioni ed interessi per un valore di circa € 13 milioni.

Le prime 2 rate della Definizione Agevolata, corrispondenti al 20% del debito residuo, sono state pagate entro il 31/10/2023 (€ 1.999.847) ed entro il 30/11/2023 (€ 1.999.814) per un totale di € 3.999.661,00.

Il Consorzio ha dovuto aderire anche a rateizzazioni sempre con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione, la Rateizzazione AdR n. 1 prot. n. 6459/2023 del 07/06/2023 e n. 6445/2023 del 06/06/2023 (€ 82.832 mensili) e la Rateizzazione AdR n. 2 prot. n. 444/2023 del 22/09/2023 e n. 10335/2023 del 26/09/2023 (€ 11.791 mensili).

Risulta ancora in essere la gravissima situazione finanziaria dell'ente, caratterizzata inoltre, da uno sfasamento della manifestazione numeraria della spesa rispetto ai ricavi.

Il Collegio dei Revisori in carica, raccordando i verbali dei Revisori precedenti, evidenzia che il rilevantisimo peso dei debiti del Consorzio - determinati dalle gestioni ante 2015 ed aggravatisi negli anni successivi per le note carenze di disponibilità finanziarie, per le numerose criticità tra cui il blocco del conto corrente di tesoreria Banco di Napoli S.p.A. a partire da novembre 2012 ed a causa della notifica di numerosi atti di pignoramento (comportando l'impossibilità di procedere ad alcun pagamento ad eccezione delle retribuzioni nette spettanti al personale e di quelle necessarie per interventi di somma urgenza) - non consente spesso il pagamento delle obbligazioni assunte per l'assolvimento dei compiti istituzionali in quanto le somme disponibili vengono di frequente pignorate dai numerosi creditori.

È per questo motivo che l'Ente non è in grado di provvedere con regolarità al versamento degli oneri fiscali e previdenziali dando ineludibile priorità al pagamento degli stipendi al personale ed alle spese urgenti ed indifferibili volte all'espletamento dei delicatissimi compiti istituzionali dell'ente volti a tutela della pubblica incolumità.

Con riferimento ai debiti tributari e ai debiti previdenziali e assistenziali il valore si è accumulato negli anni proprio a causa della carenza di disponibilità finanziarie da parte del Consorzio.

La difficile situazione economico – finanziaria del Consorzio è stata rappresentata anche al Commissario Straordinario, Avv. Bernardino Tuccillo, nominato con DPGR n. 88 del 07/06/2019, con la nota a firma del Direttore Generale e del Direttore Area Amministrativa, prot. n. 8798 del 14/06/2019.

Con nota prot. n. 5472 del 25/06/2020 è stata trasmessa alla Regione Campania la Deliberazione Commissariale n.184 del 25/06/2020, relativa alla riunione del 22/06/2020, tenutasi con le rappresentanze sindacali, firmatarie del CCNL di categoria (OO. SS.: FLAI – CGIL e FAI – CISL) per aggiornarle sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e sulle iniziative da intraprendere per avviare il processo di risanamento.

Il Piano di risanamento è stato approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020.

Nel Piano di Risanamento, aggiornato nel 2020, approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, tra le varie e possibili azioni di risanamento che il Consorzio può mettere in atto per la risoluzione delle criticità consortili - tenuto conto che per il ripianamento del deficit pregresso risulta essenziale e determinante l'intervento della Regione Campania - il Consorzio ha valutato - quale ipotesi perseguibile e attuabile direttamente dallo stesso nella realtà territoriale/regionale in cui opera - al fine di garantire la corretta gestione del corrente e l'equilibrio finanziario corrente e per la copertura del deficit corrente - l'incremento dei ruoli di contribuenza e l'attuazione di politiche di riscossione dei crediti pregressi più stringenti.

In assenza dell'intervento della Regione Campania sulla debitoria pregressa – non si assicura la sostenibilità del piano mettendo in crisi la continuità della gestione dell'Ente.

Con riferimento ai ruoli di contribuenza l'incremento degli stessi genera una leva positiva che impatta positivamente sull'equilibrio finanziario corrente del Consorzio consentendone un aumento degli incassi.

Il Consorzio non ha potuto procedere all'incremento dei ruoli di contribuenza del 10% né nel corso dell'anno 2020 né nel corso dell'anno 2021 a causa dell'emergenza nazionale COVID – 19 che non ha fatto ritenere opportuno un ulteriore aggravio a carico dei consorziati – contribuenti. Anche per l'anno 2022 non è stato opportuno provvedere all'incremento di ruoli di contribuenza, così come previsto dal Piano di Risanamento, in ragione della Pandemia da COVID – 19, la quale ha reso del tutto inopportuna, a causa delle pesanti ripercussioni sull'economia familiare, la prevista iniziativa.

Nell'esercizio 2023, in esecuzione dl Piano di Risanamento, i ruoli di contribuenza sono stati incrementati del 10%.

Il Collegio, in coerenza con quanto già rilevato in ordine al piano di razionalizzazione del personale volto alla diminuzione dei costi aziendali, invita l'Ente a procedere senza indugio a proseguire nel piano di razionalizzazione e di riorganizzazione per la diminuzione dei costi e l'incremento dei ricavi anche, ove consentito dalla normativa, anche attraverso un piano di valorizzazione del patrimonio e dei cespiti aziendali.

10. *Il risconto attivo* previsto in € 2.164.271,23 è relativo al credito per la costituzione del Diritto di superficie.



1. Bilancio di Previsione 2024: Budget Finanziario

Il Budget Finanziario 2024 riguarda: l'attività operativa, attività d'investimento, attività finanziaria, rendiconto delle partite di giro, incremento netto delle disponibilità liquide, disponibilità liquidi fine esercizio.

In relazione a quanto evidenziato sulla base del Budget Finanziario 2024 di cui agli atti, lo stesso viene raccordato come segue:

• <b>Disponibilità liquide derivanti dall'attività operativa</b>	€ 3.193.235,99
• Uscite per l'acquisto di immobili strumentali, impianti e macchinari	
• <b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	€ 14.400,00
• <b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziarie</b>	€ 2.369.221,18
• Uscite per versamenti di ritenute di legge/contributi/imposte/altro	€ - 5.473.255,00
• <b>Incremento netto delle disponibilità liquide</b>	€ 103.602,17
• <b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	€ 0,00
• <b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	€ 103.602,17

Dopo la ricostruzione di cui sopra e passando all'esame del Budget Finanziario, il Collegio oltre a richiamarsi a quanto precedentemente rilevato dal precedente organo di controllo, rileva che considerata la gravissima e complessa situazione finanziaria in cui versa il Consorzio, l'avvicendamento dei flussi di cassa in entrata ed uscita durante il periodo sia di difficile predisposizione e, pertanto, ritiene poco attendibile il flusso finanziario previsto per l'esercizio considerato.

In precedenza tutti i pagamenti e gli incassi venivano eseguiti mediante il supporto di Campania Bonifiche S.r.l., Società in house del Consorzio, che si occupa anche della gestione delle Entrate Consortili. Conseguentemente alla richiesta pervenuta dalla Regione Campania ed ai soli fini dell'introito dei contributi regionali, è stato acceso un conto corrente, giusta Delibera Commissariale 192 del 08/07/2020.

Tuttavia, la Campania Bonifiche S.r.l. ha comunicato, a mezzo mail pec del 04/03/2021, acquisita al prot. cons. n. 2031 del 05/03/2021, la chiusura del conto corrente dedicato a questo Consorzio al 31/03/2021.

Pertanto, il Consorzio ha provveduto all'apertura di un nuovo conto corrente bancario di corrispondenza presso un primario istituto di credito Banca Generali Private al fine di provvedere all'ordinario funzionamento dell'Ente (Delibera commissariale n. 69 del 08/03/2021).

2. **Piano di Gestione 2024**

Il Piano di Gestione relativo all'esercizio 2024 è stato approvato con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 388 del 21/12/2023, sulla base del precedente Piano di Classifica risalente all'anno 1996.

Tale Piano di Gestione 2024, allegato al Bilancio di Previsione 2024, risulta essere stato approvato con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n.388 del 21/12/2023, e redatto secondo i criteri, metodologie e schemi indicati negli allegati alla delibera della Giunta Regionale n. 3296 del 21/11/2003.

Tale documento è il programma delle attività ordinarie consortili, e rappresenta, lo strumento necessario, per individuare correttamente le spese di bonifica tra i diversi servizi e l'interno del servizio tra i 7 macrobacini del comprensorio consortile.

Il Piano di gestione, ha lo scopo di delineare, il quadro complessivo degli interventi per l'anno 2024, necessari a garantire il corretto funzionamento della rete idraulica di competenza consortile, l'equilibrio idrogeologico del comprensorio e il mantenimento in piena efficienza degli impianti di irrigazione.

Dall'esame del Piano di Gestione 2024 emerge che:

- 1) Il Totale del Valore della Produzione è di € 18.636.853,53. Il Totale del Fabbisogno annuale consortile esposto nel Piano di Gestione è pari ad € 18.636.853,53;
- 2) I costi diretti sono all'incirca il 58%, invece i costi indiretti sono circa il 42% dei costi totali in linea con i limiti indicati dalla Regione Campania nella Circolare prot. 0509657 del 14/06/2010 per effetto delle svalutazioni e degli accantonamenti operati a titolo prudenziale sui crediti verso Gori spa ed altri enti gestori, Equitalia e Campania Bonifiche;
- 3) Il totale del Fabbisogno esposto nel Piano di Gestione risulta essere uguale al totale di tutti i costi del Budget Economico, compresi accantonamenti, ammortamenti, oneri finanziari, oneri straordinari, oltre eventuali imposte, in ottemperanza a quanto disposto dalla Regione Campania con Circolare Prot. 889769 del 27/10/2008 e ss.mm.e ii.

### Conclusioni

Il Collegio, sulla base del Bilancio di Previsione 2024 - nei tre budget che lo compongono - tiene correttamente in considerazione la necessità di procedere a svalutazioni dei seguenti crediti, per l'importo complessivo per l'esercizio 2024 di € 5.310.390,81 (come riportato a pag. 3 della presente), così distinta:

- su Crediti v/ Stato, la Regione e altri Enti Pubblici (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.) € 2.693.146,91 (10%);
- su Crediti v/ Stato, la Regione e altri Enti Pubblici (Comuni/Regione Campania, etc.) € 180.000,00;
- su Crediti v/Consortiati (in gestione presso Equitalia) € 0,00;
- su Crediti v/Consortiati (in gestione presso Campania Bonifiche) € 2.437.243,90 (10%).

Per tali crediti, infatti, sebbene sussista titolo giuridico per la pretesa creditoria dell'Ente, a fini prudenziali, e fatte salve tutte le azioni giudiziali per il recupero di detti crediti già avviate dall'Ente stesso anche su sollecitazione ed impulso dello scrivente Collegio, appare opportuno procedere già a livello previsionale alla svalutazione degli stessi, tenuto conto delle percentuali effettive di incasso o riscossione.

Il Collegio osserva e rileva che le previsioni di entrata relativamente ai ruoli 2024 in carico presso Campania Bonifiche sono all'incirca del 62% sul ruolo bonario 2022 (AVP 2022), come si evince dai prospetti riepilogativi dal Capo Settore Catasto, Ing. Luca Giordano alla data del 21/10/2023, giusto prot. cons. n. 558/2023 del 21/11/2023; mentre il credito vantato nei confronti di GORI spa ed Alto Calore Servizi ex art. 13 comma 5 legge regionale

VERBALE N. 52 DEL 26/01/2024 CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRESORIO SARNO

4//2003, il Collegio rileva che l'effetto combinato dell'aumento dei contributi consortili con la razionalizzazione delle politiche gestionali, in particolare della riduzione del costo del personale, ha determinato un incremento della qualità dei servizi e dell'economicità della gestione.

Il Collegio, in relazione a quanto evidenziato a pagina 2 della presente Relazione, nel corso dell'anno 2023 l'amministrazione consortile ha reso esecutivo l'incremento del 10% dei ruoli di contribuzione, come previsto dal Piano di Risanamento, giusta Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, in quanto tale incremento non è stato effettuato né nell'anno 2021 né nell'anno 2022 a causa dell'emergenza nazionale COVID - 19 che non ha fatto ritenere opportuno un ulteriore aggravio a carico dei consorziati - contribuenti.

Il Collegio invita l'Ente a continuare nell'azione di razionalizzazione nell'uso delle risorse, al fine di ridurre i costi aziendali complessivi, in particolare quelli relativi al personale.

Tutto quanto sopra premesso, osservato ed eccepito, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi alla approvazione del Bilancio di Previsione 2024.

Alle ore 15:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale la riunione è sciolta.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Sanges

Dott.ssa Erminia Palmieri

Dott. Massimo Petrosino

